

PROTOCOLLO D'INTESA AI FINI DELLA CESSIONE DEL CREDITO *PRO SOLUTO O PRO SOLVENDO* A BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI

Il giorno, alle ore, in Varese, via, presso la sede della Camera di Commercio, sono presenti:

| ENTE - ASSOCIAZIONE - BANCA | RAPPRESENTANTE - CARICA |
|--|-------------------------|
| Prefettura di Varese | |
| Provincia di Varese | |
| ANCI Lombardia | |
| UPEL Unione Provinciale Enti Locali | |
| Camera di Commercio di Varese | |
| Banca | |
| Associazione | |
| Associazione | |
| Associazione | |
| Associazione | |
| | |

PREMESSA

a. la crisi

Le difficoltà attraversate dal nostro Paese, e più in generale dall'economia europea ed internazionale, hanno fatto emergere la necessità che gli enti locali unitamente alle parti sociali svolgano un ruolo attivo nel contenimento degli effetti della crisi, poiché solamente grazie ad un'azione congiunta tra i diversi livelli delle istituzioni è possibile garantire un intervento concreto a favore delle fasce sociali e degli operatori economici che più si trovano in una situazione disagiata.

In questo contesto la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese, la Prefettura di Varese, la Provincia di Varese, ANCI Lombardia, UPEL Unione Provinciale Enti Locali, le associazioni di categoria interessate e le banche del territorio hanno condiviso la strategia di attivare un piano anti - crisi al fine di agire in modo incisivo e concreto a sostegno del tessuto sociale del territorio, anche armonizzando in modo organico interventi già ben definiti con intenti di carattere generale.

b. patto di stabilità interno

La Provincia di Varese ed i Comuni della provincia di Varese con popolazione superiore a 5.000 abitanti, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno.

Tuttavia, le rigide regole imposte dal Patto possono di fatto creare un blocco dei pagamenti per spese di investimento a favore di imprese che hanno svolto lavori per gli Enti, anche se tali spese sono conseguenti a obbligazioni legittimamente assunte anche negli esercizi precedenti.

Cercando di trovare soluzioni per contribuire a sostenere l'economia locale in un momento di forte crisi come l'attuale, gli enti sottoscrittori del presente Protocollo ritengono di doversi avvalere anche delle opportunità offerte dalla normativa in materia richiamata nel successivo punto c.

c. le disposizioni normative in materia

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2009 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture o di servizi ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185.

Il decreto prevedeva che, dietro richiesta del creditore (da presentare secondo il modulo allegato al decreto stesso), l'amministrazione debitrice, entro 20 giorni dalla richiesta, potesse rilasciare la certificazione – riconoscendo quindi la certezza, liquidità ed esigibilità del credito – al fine di facilitare lo smobilizzo dei crediti stessi, mediante la cessione pro soluto presso il sistema bancario o presso intermediari finanziari autorizzati.

La certificazione era limitata ai crediti vantati verso Regioni ed Enti locali e la presentazione della richiesta di certificazione doveva avvenire entro il 31 dicembre 2009.

Al momento del rilascio, le Regioni e gli Enti locali assoggettati al patto di stabilità interno dovevano indicare nella certificazione il periodo temporale entro il quale avrebbero proceduto al pagamento in favore delle banche e degli intermediari finanziari dell'importo certificato e le relative modalità.

L'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 (c.d. decreto "mille proroghe") ha successivamente esteso a tutto il 2010 l'operatività dello strumento normativo.

L'ulteriore scadenza è stata rimossa dall'articolo 31, comma 1-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, che ha inoltre esteso l'ambito dei soggetti coinvolti, prevedendo che possano essere certificati anche i crediti vantati verso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, previa definizione degli opportuni protocolli operativi tra Regioni e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

d. le altre iniziative in corso

Le "Misure anti-crisi" varate a livello nazionale con il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, hanno consentito, a livello locale, la firma di diversi "Protocolli di intesa" a sostegno dello smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione quali, a titolo esemplificativo, quelli sottoscritti sul territorio della provincia di Como e di Bergamo, nonché l'iniziativa "Sbloccacrediti" messa in campo, in ambito regionale, da Unioncamere Lombardia.

È emersa quindi l'esigenza di integrare questi strumenti già operanti a livello lombardo con un'iniziativa locale che ne rafforzi l'utilizzo sul territorio.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. oggetto del Protocollo di intesa

Il presente Protocollo di intesa è promosso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese d'intesa con la Prefettura di Varese, la Provincia di Varese, ANCI Lombardia e UPEL Unione Provinciale Enti Locali e riguarda il recepimento e l'attivazione, da parte dei soggetti firmatari, di un accordo finalizzato ad assicurare alle imprese creditrici nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni – Enti locali ma anche altre Amministrazioni, quali ad esempio gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – l'accesso al credito, nel rispetto del patto di stabilità interno per gli Enti ad esso assoggettati.

2 obblighi delle parti

2.a **ANCI Lombardia e UPEL Unione Provinciale Enti Locali**, con la sottoscrizione del presente Protocollo, si impegnano a promuovere l'adesione dei Comuni della provincia di Varese affinché questi ultimi:

- riconoscano ai propri creditori che ne facciano richiesta entro il 31/12/2012, la certificazione attestante che il relativo credito è certo, liquido ed esigibile, ai fini della cessione a banche ed intermediari finanziari autorizzati;
- forniscano le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro i venti giorni successivi alla richiesta. La certificazione dovrà contenere anche l'indicazione della data massima entro cui l'Ente Locale effettuerà il pagamento alla banca/intermediario finanziario autorizzato;
- promuovano l'iniziativa presso i propri fornitori affinché prestino piena collaborazione alle banche per la realizzazione dell'operatività prevista nel presente Protocollo d'intesa.

2.b **Le Banche/Intermediari finanziari autorizzati** sottoscrittrici del presente Protocollo, in base alla natura dei crediti di cui trattasi, si impegnano – per crediti di importo superiore a 10.000,00 euro ed aventi una scadenza massima di 12 mesi dalla data della certificazione del credito stesso – ad applicare alle operazioni rientranti nel Protocollo stesso ed in funzione del merito creditizio del richiedente/ceduto, le seguenti condizioni:

- *Cessione pro soluto*: sconto parametrato al tasso di riferimento (Euribor) commisurato alla durata attesa dell'operazione in relazione al termine di pagamento riportato sulla certificazione, maggiorato di uno spread non superiore al 2,50 %, oltre ad una commissione a carico del richiedente nella misura massima dello 0,75 %.
Si allega a tal fine a titolo esemplificativo uno schema tipo di convenzione Ente Locale/Banca che regola il perfezionamento delle operazioni di cessione pro soluto, quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo;
- *Cessione pro solvendo*: tasso applicato Euribor 3 mesi aumentato di uno spread variabile tra l'1,00 % ed il 3,00 %, sulla base del merito creditizio delle imprese cedenti. Tale condizione è comprensiva di ogni onere e costo bancario connesso all'utilizzo dell'affidamento.

2.c **I Soggetti Promotori** si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, a promuovere l'adesione al presente Protocollo d'intesa da parte degli Enti Locali del

territorio, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni di cui al punto 2.a.

Nello specifico:

- **La Camera di Commercio** si impegna a divulgare e diffondere il presente Protocollo, anche attraverso pubblicazione dei relativi documenti in una sezione apposita del proprio sito web, nei confronti del sistema economico e produttivo ed a monitorare i ritorni dell'iniziativa attraverso le informazioni messe a disposizione dai soggetti sottoscrittori i quali si impegnano a fornire tempestivamente i dati in loro possesso;
- **La Prefettura e la Provincia** si impegnano a divulgare e diffondere il presente Protocollo nei confronti del sistema istituzionale locale;
- **Le Associazioni di Categoria** si impegnano a mettere a disposizione le rispettive strutture al fine di dare immediatamente la massima informazione alle imprese associate circa i contenuti e le opportunità del suddetto Protocollo, utilizzando i diversi canali di contatto di cui dispongono, e ad assisterle gratuitamente nella predisposizione della documentazione;

2.d Le parti concordano che il presente Protocollo possa essere successivamente esteso anche alle altre banche e società di factoring operanti nel territorio, previa sottoscrizione del presente accordo.

Tutte le Amministrazioni locali interessate e gli altri Enti Pubblici possono manifestare espressamente la propria adesione al presente Protocollo, mediante comunicazione alla Camera di Commercio, che provvederà a darne adeguata pubblicazione sul proprio sito web.

3. durata

Il presente Protocollo entra in vigore in data 01/01/2011 ed ha validità per tutte le richieste di certificazione crediti presentate ai protocolli degli Enti fino al 31/12/2012; potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

Prefettura di Varese _____

Provincia di Varese _____

ANCI Lombardia _____

UPEL Unione Provinciale Enti Locali _____

Banca _____

Banca _____

Banca..... _____

Associazione..... _____

Associazione..... _____

Associazione..... _____

Camera di Commercio di Varese

Varese (data)
